



**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N ° 6
"ALESSANDRINO"**

***SCHEMA DI REGOLAMENTO PER IL
TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI, SENSIBILI E
GIUDIZIARI***

ART. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, in attuazione del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 identifica i tipi di dati personali, sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte dell'Autorità d'Ambito n°6 "Alessandrino" nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ART. 2 - Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 7, identificano i tipi di dati personali, sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D.Lgs. n. 196/03 (artt. 59,60,62,73,86,95,98 e 112).

I dati personali, sensibili e giudiziari individuati nel presente Regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto e diffusione individuate nel presente Regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni personali, sensibili e giudiziarie detenute dall'Autorità d'Ambito sono consentite solo previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati personali, sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 D.Lgs. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5 del D.Lgs. n. 196/2003).

ART. 3 - Riferimenti normativi

Ai fini di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente Regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle “fonti normative” delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche ed integrazioni.

ART. 4 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” nel testo vigente.

INDICE TRATTAMENTI:

SCHEDA N. 1

TRATTAMENTO:

PROTOCOLLO - Gestione della corrispondenza in arrivo ed in partenza; conservazione della stessa

NORMATIVA:

- D.P.R. 445/00 – Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.

FINALITÀ:

Finalità istituzionali – gestione delle relazioni esterne

SCHEDA N. 2

TRATTAMENTO:

GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE IMPIEGATO A VARIO TITOLO PRESSO L'ENTE

NORMATIVA:

- Contratti collettivi e decentrati e leggi collegate;
- Regolamento dei Servizi e degli Uffici e prima dotazione organica dell'A.ato6 "Alessandrino" (approvato con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 6 del 14.01.2005);
- Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali dell'A.ato6 "Alessandrino" (approvato con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 14 del 21.03.2005).

FINALITÀ:

Gestione del rapporto di lavoro

SCHEDA N. 3

TRATTAMENTO:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO - Trattamento economico del personale, adempimenti previdenziali ed assistenziali, archivio clienti/fornitori e documenti allegati ai mandati, gestione bollettazione, dati 770 ed UNICO, nominativi, dati personali e reddituali.

NORMATIVA:

- Convenzione istitutiva (sottoscritta dai Comuni e dalle Province ricadenti nel territorio dell'ATO6 "Alessandrino" il 27.10.1997);

- Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'A.ato6 "Alessandrino" (approvato con deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 30 del 26.11.2004);
- Legge 5 gennaio 1994, n. 36 – Legge Galli – Disposizioni in materia di risorse idriche ;
- L.R. 20 gennaio 1997, n. 13 – Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e s.m.i. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche.

FINALITÀ:

Finalità istituzionali

SCHEDA N. 4

TRATTAMENTO:

SERVIZIO LEGALE - Contenzioso civile, penale, amministrativo

NORMATIVA:

- Codice civile, penale, leggi sulla giustizia amministrativa.

FINALITÀ:

Finalità volte a far valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giurisdizionale (art. 71 D. Lgs. n. 196/2003)

SCHEDA N. 5

TRATTAMENTO:

PROCEDURE D'APPALTO DI FORNITURE DI SERVIZI

NORMATIVA:

- D.Lg. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Codice civile;
- Codice penale;
- Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 – Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi;
- D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 – Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi;
- Direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- D. Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 – Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia;

- Legge 31 maggio 1965, n. 575 – Disposizioni contro la mafia;
- Legge 19 marzo 1990, n. 55 – Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale;
- D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 – Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia ;
- D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358: Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE nel testo vigente;
- Direttiva 93/36/CEE del Consiglio delle Comunità Europee del 14 giugno 1993 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture;
- Direttiva 97/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 1997, che modifica e integra la Direttiva 93/36/CEE del Consiglio;
- D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 – Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- L. 7 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 11 febbraio 2005, n. 15 – Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa.

FINALITÀ:

Affidamento servizi

SCHEDA N. 6

TRATTAMENTO:

SERVIZIO COMUNICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

NORMATIVA:

- Legge 5 gennaio 1994, n. 36 – Legge Galli – Disposizioni in materia di risorse idriche;
- L.R. 20 gennaio 1997, n. 13 – Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e s.m.i. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche.
- Convenzione istitutiva (sottoscritta dai Comuni e dalle Province ricadenti nel territorio dell'ATO6 "Alessandrino" il 27.10.1997);
- Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'A.ato6 "Alessandrino" (approvato con deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 30 del 26.11.2004).

FINALITÀ:

Gestione rapporti con utenza, organizzazione indagini di customer satisfaction

SCHEDA N. 7

TRATTAMENTO:

SERVIZIO TECNICO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

NORMATIVA:

- D. Lg. 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Legge 5 gennaio 1994, n. 36 – Legge Galli – Disposizioni in materia di risorse idriche;
- L.R. 20 gennaio 1997, n. 13 – Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l’organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e s.m.i. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche.
- Convenzione istitutiva (sottoscritta dai Comuni e dalle Province ricadenti nel territorio dell’ATO6 “Alessandrino” il 27.10.1997);
- Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell’A.ato6 “Alessandrino” (approvato con deliberazione della Conferenza dell’Autorità d’Ambito n. 30 del 26.11.2004).

FINALITÀ:

Finalità istituzionali

SCHEDA N. 1

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:
PROTOCOLLO**

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO:
Gestione della corrispondenza in entrata/uscita e conservazione di parte della stessa.

Tipi di dati trattati:

Origine

razziale

etnica

Convinzioni

religiose

filosofiche

d'altro genere

Convinzioni

politiche

sindacali

Stato di salute

patologie attuali

patologie pregresse

terapie in corso

dati sulla salute relativi
ai familiari del
dipendente

Vita sessuale

(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario

(art. 4, comma 1, lett. e, D.Lgs. n. 196/03)

Operazioni eseguite:

Trattamento ordinario dei dati:

Raccolta

presso gli interessati

presso terzi

Elaborazione

in forma cartacea

con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione:
Interconnessioni e raffronti di dati

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/00

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Registrazione atti di ufficio e corrispondenza in arrivo ed in uscita; conservazione di parte della stessa; scarico e riproduzione copie per gli uffici; notifica atti amministrativi.

SCHEDA N. 2

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:
GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE IMPIEGATO A VARIO
TITOLO PRESSO L'AUTORITÀ D'AMBITO.**

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO:
Instaurazione e gestione del rapporto di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto subordinato (art. 112, D. Lg. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati:

Origine

razziale

etnica

Convinzioni

religiose

filosofiche

d'altro genere

Convinzioni

politiche

sindacali

Stato di salute

patologie attuali

patologie pregresse

terapie in corso

dati sulla salute relativi
ai familiari del
dipendente

Vita sessuale

(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario

(art. 4, comma 1, lett. e, D.Lgs. n. 196/03)

Operazioni eseguite:

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta

presso gli interessati

presso terzi

Elaborazione

in forma cartacea

con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione
Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/00

Comunicazioni ai seguenti soggetti:

alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega

agli enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazioni di eventuali patologie o infortuni sul lavoro

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D. Lgs. n. 165/01)

agli uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette"

alle strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5 L. 300/70 e CCNL)

all'ISPELS (ex art. 70 D. Lgs. n. 626/94)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo, compresi quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza nell'Ente a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione.

I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'Autorità d'Ambito per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge.

I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte dell'Autorità d'Ambito e/o su comunicazione terzi (Autorità giudiziaria, ASL, Istituti di Previdenza ed assicurativi,...).

I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica; attività di aggiornamento e formazione).

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e soggetti privati: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente scheda, si fa riferimento al Regolamento dei Servizi e degli Uffici e prima dotazione organica dell'A.to6 "Alessandrino" (approvato con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 6 del 14.01.2005) e al Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali dell'A.to6 "Alessandrino" (approvato con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 14 del 21.03.2005).

SCHEDA N. 3

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO:

Finalità istituzionali.

Tipi di dati trattati:

Origine

razziale

etnica

Convinzioni

religiose

filosofiche

d'altro genere

Convinzioni

politiche

sindacali

Stato di salute

patologie attuali

patologie pregresse

terapie in corso

dati sulla salute relativi
ai familiari del
dipendente

Vita sessuale

(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario

(art. 4, comma 1, lett. e, D.Lgs. n. 196/03)

Operazioni eseguite:

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta

presso gli interessati

presso terzi

Elaborazione

in forma cartacea

con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione
Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/00

Comunicazioni ai seguenti soggetti:

alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega

agli enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazioni di eventuali patologie o infortuni sul lavoro

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Servizio Amministrativo e finanziario: gestione degli stipendi dei dipendenti; gestione contributiva del personale; erogazione dei compensi ai collaboratori ed ai professionisti e relativi adempimenti di natura previdenziale; liquidazione delle indennità ai membri della Conferenza dell'Autorità d'Ambito; gestione complessiva di tutte le pratiche relative all'attività contrattuale dell'Ente; recupero crediti, archivio clienti/fornitori e documenti allegati ai mandati, gestione bollettazione/fatturazione.

Per alcune di queste attività l'ente si avvale anche di consulenti esterni, per la gestione paghe e contributi.

Il settore finanziario si avvale del programma informatico HALLEY.

SCHEDA N. 4

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:
SERVIZIO LEGALE.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO:
Finalità volte a far valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria.

Tipi di dati trattati:

Origine

razziale

etnica

Convinzioni

religiose

filosofiche

d'altro genere

Convinzioni

politiche

sindacali

Stato di salute

patologie attuali

patologie pregresse

terapie in corso

dati sulla salute relativi
ai familiari del
dipendente

Vita sessuale

(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario

(art. 4, comma 1, lett. e, D.Lgs. n. 196/03)

Operazioni eseguite:

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta

presso gli interessati

presso terzi

Elaborazione

in forma cartacea

con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione
Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/00

Comunicazioni ai seguenti soggetti per l'eventuale costituzione in giudizio, redazione memorie difensive, consulenze di parte,....:

Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici di parte o incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti Previdenziali (INAIL, INPS, INPDAP), sindacati, incaricati di indagini difensive proprie ed altrui.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

L'Autorità d'Ambito, nel caso, si avvale della consulenza di legali esterni per pareri su atti amministrativi, contratti e convenzioni. In caso di cause civili/penali, amministrative e contabili, legali esterni forniranno assistenza nelle opportune sedi all'Autorità d'Ambito.

SCHEDA N. 5

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:
GESTIONE DEI DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE D'APPALTO DI FORNITURA DI SERVIZI.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO:
Attività di controllo e ispettive (art. 67, D. Lg. N. 196/2003): verifica dei requisiti dichiarati dai partecipanti alle procedure in oggetto e, in particolare, dagli aggiudicatari.

Tipi di dati trattati:

Origine

razziale

etnica

Convinzioni

religiose

filosofiche

d'altro genere

Convinzioni

politiche

sindacali

Stato di salute

patologie attuali

patologie pregresse

terapie in corso

dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente

Vita sessuale

(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario

(art. 4, comma 1, lett. e, D.Lgs. n. 196/03)

Operazioni eseguite:

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta

presso gli interessati

presso terzi (Autorità giudiziaria, Prefettura, CC.I.A.A.)

Elaborazione

in forma cartacea

con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione
Interconnessioni e raffronti di dati:

- con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: tutti i settori interessati al procedimento
- con altri soggetti pubblici o privati: Agenzia delle Entrate, CCIAA, Autorità giudiziaria, Procura della Repubblica e Prefettura per verificare la veridicità delle autodichiarazioni ed il possesso dei requisiti e/o l'assenza di condizioni ostative a contrattare con la P.A.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Autorità Giudiziaria nel caso emerga falsità nella dichiarazione.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il trattamento dei dati giudiziari viene effettuato al fine di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti all'atto della partecipazione alle procedure di fornitura di servizi, il tutto finalizzato alla stipula dei contratti.

SCHEDA N. 6

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:
SERVIZIO COMUNICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO:
Finalità istituzionali – interfaccia con l'utenza.

Tipi di dati trattati:

Origine

razziale

etnica

Convinzioni

religiose

filosofiche

d'altro genere

Convinzioni

politiche

sindacali

Stato di salute

patologie attuali

patologie pregresse

terapie in corso

dati sulla salute relativi
ai familiari del
dipendente

Vita sessuale

(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario

(art. 4, comma 1, lett. e, D.Lgs. n. 196/03)

Operazioni eseguite:

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta

presso gli interessati

presso terzi (Autorità giudiziaria, Prefettura, CC.I.A.A.)

Elaborazione

in forma cartacea

con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione
Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/00

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il Servizio in oggetto si occupa di gestire i rapporti con l'utenza (nel caso in cui questa non abbia ricevuto risposte soddisfacenti da parte del gestore ovvero per informazioni, segnalazioni, richieste, suggerimenti, e tutto quanto sia inerente al servizio idrico), i rapporti con le associazioni dei consumatori e con i sindacati di categoria. Inoltre, valuta la soddisfazione dei clienti al fine di verificare il rispetto degli standard prestabiliti nelle convenzioni con i soggetti gestori.

SCHEDA N. 7

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:
SERVIZIO TECNICO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO:
Finalità istituzionali e normative.

Tipi di dati trattati:

Origine

razziale

etnica

Convinzioni

religiose

filosofiche

d'altro genere

Convinzioni

politiche

sindacali

Stato di salute

patologie attuali

patologie pregresse

terapie in corso

dati sulla salute relativi
ai familiari del
dipendente

Vita sessuale

(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario

(art. 4, comma 1, lett. e, D.Lgs. n. 196/03)

Operazioni eseguite:

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta

presso gli interessati

presso terzi

Elaborazione

in forma cartacea

con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione
Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il Servizio in oggetto assicura il controllo operativo, tecnico e gestionale del Servizio Idrico Integrato con particolare riferimento alla verifica costante del programma di attuazione delle politiche di risparmio idrico, dei livelli e degli standard prestabiliti nelle convenzioni con i soggetti gestori ai fini di una corretta applicazione della tariffa e della tutela degli utenti.

L'Autorità d'Ambito, inoltre, può autorizzare a gestire il servizio soggetti diversi dagli enti locali, proprietari di reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali necessari per l'erogazione del servizio, a condizione che siano rispettati determinati standard e che siano applicate tariffe non superiori alla media regionale.